

# Consiglieri in fuga dai ragazzi del Porticciolo

di Marta Naddei

Consiglieri comunali in fuga dai ragazzi del comitato Giù le mani dal porticciolo. La commissione consiliare urbanistica che avrebbe dovuto affrontare la questione del Porticciolo di Pastena è stata rinviata a data da destinarsi, ufficialmente per l'indisponibilità dell'assessore al ramo, Mimmo De Maio, a partecipare all'incontro richiesto dal consigliere comunale Augusto De Pascale. Ma, molto probabilmente, tra i fattori scatenanti la diserzione c'è l'annunciata presenza di una rappresentanza del comitato Giù le mani dal porticciolo e dei residenti di Pastena che ha presidiato l'ingresso del Comune di Salerno fin dalle 9 di ieri mattina. Avrebbero voluto essere invitati alla discussione, avere un confronto, dal momento che «il Porticciolo è dei cittadini e dei residenti, non dei consiglieri comunali. Un incontro a porte chiuse, di cui noi non eravamo nemmeno a conoscenza nonostante sia oltre un anno che ci battiamo per salvaguardare quel luogo, non serve a nulla. Soprattutto alla luce del fatto che ormai è da tempo già tutto scritto, almeno per quanto riguarda la volontà del Comune» – dicono gli esponenti del comitato. Un atteggiamento di chiusura nei confronti della partecipazione della cittadinanza che proprio non è andato a genio ai componenti di Giù le mani. «E' con noi che devono interfacciarsi – proseguono – non tra di loro. Non abbiamo bisogno delle loro passerelle politiche: il nostro unico intento è quello di salvaguardare il porticciolo di Pastena, cosa che per noi non vuol dire lasciarlo nel degrado in cui lo ha abbandonato il Comune, ma riqualificarlo mantenendolo a misura di cittadino e non distruggendo un luogo di ritrovo come accadrà con il nuovo porto di Pastena. E poi – dicono ancora – a che serve il quinto porto a Salerno?». Eppure, nei

mesi passati, avevano avuto rassicurazioni da parte dello stesso assessore De Maio su un incontro addirittura con De Luca. Ovviamente non se n'è fatto nulla. Così come non se n'è fatto nulla ieri mattina con i consiglieri componenti della commissione latitanti e con il consigliere comunale Felice Santoro, residente nella zona orientale, che ha perfino rimproverato i rappresentanti del comitato: «Quando avete incontrato De Maio informalmente, mica ci avete avvertito? Io il progetto non l'ho guardato neanche». Aperto invece al dialogo il consigliere Gianluca Memoli che si è intrattenuto con i manifestanti, prendendo impegno di confrontarsi con loro domani in occasione della trasmissione "Viaggio nei quartieri" di Tvoggi che avrà ad oggetto proprio il Porticciolo di Pastena. Il comitato Giù le mani dal porticciolo, insieme a quello dei residenti, non molla e lancia un messaggio ben chiaro: del progetto del nuovo porto di Pastena non ha senso parlare nelle stanze dei bottoni, ma quello che è necessario è il confronto con i cittadini.